

La parola al Consiglio Comunale

La voce dei Gruppi Consiliari

Dall'abolizione della pena di morte alla lotta ai linguaggi d'odio

Francesco Conti, Presidente del Consiglio Comunale

Quando in modo lungimirante e pionieristico nel 1786, il granduca di Toscana Pietro Leopoldo abolì la pena di morte, ai molti che contestarono e obiettarono questa scelta chiedendo: “cosa farebbe se a subire un danno fosse una persona a lei cara?”, il Granduca rispondeva: “non è compito mio. Lo stato deve decidere e il potere punitivo e ri-educativo è pubblico. La pena di morte è un atto conveniente ai popoli barbari!”

Per ricordare questo importante avvenimento, il 30 Novembre, si è svolta come ogni anno la Festa della Toscana che celebra l'entrata in vigore del nuovo codice penale del 1786 in cui appunto, per la prima volta al mondo, veniva abolita la pena di morte.

Una scelta, quella dei nostri antenati toscani, che fu estremamente all'avanguardia, di cui dobbiamo andare orgogliosi e che segnò l'inizio di una attenzione alla tutela dei diritti umani che entravano per la prima volta nella coscienza collettiva come principio fondamentale, antepo-ponendo la vita a qualunque altra cosa.

Il titolo dell'iniziativa per la festa della Toscana di quest'anno era “Dall'abolizione della pena di morte alla lotta ai linguaggi d'odio”, come a creare un filo invisibile che colle-

ga le scelte coraggiose della nostra regione di 235 anni fa con un nuovo obiettivo del nostro tempo teso a combattere il linguaggio di odio che popola purtroppo la nostra società. Basta fare un giro tra i commenti di qualunque social per vedere che il problema non è da trascurare. Da uno studio pubblicato su Scientific Reports è emerso che da Gennaio 2021 ad oggi, su 1 milione di commenti e tweet selezionati, circa il 65% sono frasi discriminatorie nei confronti di donne, disabili o stranieri.

Il problema è dunque importante e seguendo il filo immaginario proposto per l'anniversario toscano, può essere paragonato alla sfida di civiltà che, nel 1786, si trovarono ad affrontare i nostri antenati, quando decisero di intraprendere il percorso dell'abolizione della pena di morte.

La decisione di perseguire una lotta a questo male del nostro tempo è una scelta altrettanto coraggiosa.

Il linguaggio è, infatti, un'arma fondamentale della società, l'essenza di ogni rapporto umano ed accettare, dunque, come normali le parole di odio, rappresenta un rischio enorme per la convivenza armoniosa tra le persone.

Il discorso di odio non rispetta l'altro, non crea collaborazione e ren-

de molto più complesso trovare soluzioni condivise per i problemi che come società siamo chiamati ad affrontare insieme.

Lasciando campo a questo modo sbagliato di rapportarsi, ci mancherà il linguaggio corretto da usare, prevarrà la sopraffazione e non il dialogo.

Se riuscissimo a sostituire la gentilezza alla rabbia, la cortesia al rancore, avremmo una strada certamente più semplice verso le migliori soluzioni.

Cambiare in meglio non è tuttavia un percorso facile, non lo fu 235 anni fa nell'abolizione di un sistema penale antico come il mondo e non lo sarà oggi, nel cercare di abbandonare la violenza verbale per un linguaggio di gentilezza.

Il cambiamento ha bisogno di persone e istituzioni che siano pionieri, serve però che la società tutta si incammini in questo sentiero comune dove al centro c'è il rispetto verso il prossimo e verso le sue idee, la dignità dell'altro, la sua umanità.

I nostri antenati toscani con coraggio presero quel sentiero corretto, lo perseguirono nonostante la diffidenza di tanti e seguirono quel filo, sta a noi oggi non perderlo e proseguire su quella strada.

L'attività del Consiglio nel 2021

Nel 2021 l'attività politica e amministrativa, come tutte le attività sociali e lavorative, ha continuato a subire le limitazioni dovute alla pandemia. Tuttavia questo non ha distolto il Consiglio Comunale dallo svolgere sempre il suo lavoro, se pur molto spesso con riunioni in videoconferenza.

I Consigli Comunali nel 2021 sono stati 11 e uno sarà svolto a fine mese, 14 le Commissioni bilancio, 21 le Commissioni urbanistiche, 7 invece gli incontri della terza Commissione e 9 quelli della quarta.

Inoltre la Commissione pace e diritti si è riunita 15 volte e la Commissione

agricoltura sette, redigendo anche il regolamento rurale approvato nel Consiglio di ottobre.

Una menzione particolare va data all'attività che il Consiglio Comunale ha svolto con i giovani.

Nel 2021 è stata costituita infatti la Consulta dei giovani, uno strumento innovativo, cui hanno aderito circa trenta tra ragazze e ragazzi con meno di 25 anni, che ne promuoverà la partecipazione attiva alla vita politica e democratica del territorio. Inoltre nel mese di giugno abbiamo celebrato la Giornata dei diciottenni dedicata ai ragazzi del 2002, recuperando così l'anno perso nel 2020.

In quell'occasione, dopo una consegna delle Costituzioni fatta direttamente a casa dei ragazzi da parte del Sindaco e dei consiglieri comunali, abbiamo svolto con alcuni di loro un incontro pubblico online molto partecipato.

La Giornata dei diciottenni sarà svolta nuovamente a dicembre, in quell'occasione il Consiglio Comunale consegnerà le Costituzioni agli oltre 230 residenti ripolesi nati nel 2003. L'iniziativa si terrà stavolta in presenza, il 15 dicembre al CRC di Antella e con un ospite di eccezione: il giornalista e scrittore Fiorentino Saverio Tommasi.

Scuola, mobilità sostenibile e green economy, le priorità del nuovo anno

Edoardo Cipriani, Capogruppo Partito Democratico

La recente approvazione del bilancio di previsione 2022 da parte del Consiglio Comunale, nella seduta dello scorso 30 novembre, costituisce un fatto di fondamentale importanza non solo per l'atto in sé, che rappresenta il documento di programmazione per eccellenza, ma anche e soprattutto perché, non per caso, siamo tra i primi Comuni in Italia che hanno raggiunto questo risultato con largo anticipo.

La capacità di riuscire a programmare le priorità, gli obiettivi e le attività che si intendono mettere in campo è un fattore indicativo di buona amministrazione; e questo risultato appare ancora più eccezionale se si tiene conto del fatto che si tratta pur sempre di una pubblica amministrazione e non di una società privata. Entrando nello specifico del bilancio ciò che appare più evidente è che

forse, come non accadeva da almeno venti anni, le risorse destinate ad investimenti sono davvero ingenti.

Non possiamo negare che la crisi sanitaria e la conseguente crisi sociale ed economica abbiano imposto e continuo ad imporre difficoltà enormi; a questo occorre prestare una particolare attenzione e cura, ed è quindi opportuno guardare con grande ottimismo al futuro ed investire su di esso. La scuola e la mobilità sostenibile, la green economy e l'innovazione digitale: sono solo alcune delle questioni che devono essere centrali e sulle quali dobbiamo operare attentamente e concretamente.

Un ruolo strategico deve assumere il potenziamento delle risorse, innanzitutto umane, a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni. Se c'è qualcosa di buono che la pan-

demia ci ha insegnato è che il ruolo degli Enti pubblici è insostituibile; e quindi, oltre che difendere il ruolo e il potere delle amministrazioni, dobbiamo mettere in campo un ambizioso piano di potenziamento del personale, sia in termini quantitativi che qualitativi.

In questa prospettiva particolarmente interessante, è fondamentale il ruolo della politica.

Compito dell'Amministrazione comunale, dal Sindaco all'ultimo dei consiglieri comunali, è adesso quello di offrire una visione che sappia guardare non solo all'oggi né al consenso facile, ma che abbia l'obiettivo prioritario di guardare al futuro delle prossime generazioni.

Gestire la cosa pubblica in un periodo così complesso e delicato è un compito davvero difficile ma di grande entusiasmo e responsabilità.

L'amore non ha lividi, soprattutto nell'anima

Gruppo consiliare Lista Cittadini di Bagno a Ripoli

La violenza contro le donne ha mille sfaccettature e mille sfumature. Da gennaio 2021 a novembre 2021 sono state 109 le donne uccise in Italia, di cui 93 in ambito familiare e affettivo e di queste 60 hanno trovato la morte per mano di mariti, fidanzati e compagni. Novembre è il mese in cui cade la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999 che ha designato il 25 novembre come data della ricorrenza e ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della violenza contro le

donne. Anche quest'anno il nostro Comune ha messo in campo, con l'impegno delle assessore Eleonora Francois e Francesca Cellini e insieme alla Commissione pace e diritti, eventi su tutto il territorio volti a sensibilizzare sul tema e fornire un supporto e aiuto alle vittime della violenza di genere, mettendo l'accento sul numero antiviolenza 1522 e il Centro Artemisia che sono disponibili e gratuiti 24H al giorno. Le iniziative sono partite il 24 alla biblioteca comunale con "Streghe – Tra storia e leggenda", la conferenza a cura di Franco Cardini, proseguendo il 25 Novembre al teatro dell'Antella con un laboratorio su "Barbablù – Una fiaba moderna". L'allestimento di 4 roll-up itineranti (installati alle Coop e nel palazzo comune) che raffigu-

rano ed esaltano la bellezza della donna, disegnati dal Professor Monastero, ha aperto la strada anche all'inizio dei "16 giorni di attivismo contro la violenza di genere" che precedono la Giornata mondiale dei diritti umani il 10 dicembre di ogni anno, promossi nel 1991 dal Center for Women's Global Leadership (CWGL) e sostenuti dalle Nazioni Unite, per sottolineare che la violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani. Questo periodo comprende una serie di altre date significative, tra cui il 29 novembre, il Women Human Rights Defenders Day (WHRD) e il 1° dicembre, la Giornata mondiale contro l'AIDS, il 3 dicembre, la Giornata internazionale delle persone con disabilità.

Attività 2021

Paola Frosali, Gruppo Lega Salvini Premier

Il gruppo Lega nel corso di quest'anno ha visto una staffetta all'interno del gruppo, vedendo uscire il Dott. Alberto Acanfora, al quale va inevitabilmente il nostro ringraziamento per l'impegno profuso nel corso di questo mandato, aprendo la porta e accogliendo in Consiglio comunale il giovane (politicamente parlando)

Francesco Vulpiani.

I due consiglieri si pongono un obiettivo di controllo e accrescimento di quella che è la qualità della vita per i concittadini del territorio. I due Consiglieri si stanno adoperando nel promuovere azioni di miglioramento, ma sempre con una "politic correct", nei confronti dell'ammini-

strazione attuale a garanzia della fiducia ricevuta dall'elettorato, vista anche la nuovissima presenza di tale gruppo in Consiglio. Concludiamo la nostra descrizione definendoci un vero e proprio Gruppo di Lavoro, che strizza l'occhio all'innovazione, modernizzazione, sempre con massima trasparenza e lealtà.

A Bagno a Ripoli, a quale sviluppo aspiriamo?

Sonia Redini - Gruppo Per Una Cittadinanza Attiva

È di attualità, purtroppo, la scelta della proprietà inglese di chiudere lo stabilimento GKN a Campi Bisenzio e licenziare i lavoratori.

Ai miei occhi, c'è un filo rosso che lega questa vicenda e l'urbanistica di Bagno a Ripoli.

Si decide di smantellare una fabbrica non perché in perdita, ma perché meno profittevole che altrove.

È la finanza che cannibalizza l'economia reale, con imprenditori sostituiti da fondi di investimento, che muovono capitali da un continente all'altro, senza mettere radici da nessuna parte e senza responsabilità sociale.

Questo è uno sviluppo abrasivo, che cancella, sottrae il lavoro da una parte e, se va bene, lo sposta

da un'altra, a condizioni peggiori.

Però esiste uno sviluppo sostenibile, che non esclude il profitto, ma lo canalizza in un rapporto equilibrato fra l'attività economica, i bisogni sociali ed il contesto che orbita attorno all'uomo.

L'uso del territorio è una componente dello sviluppo sostenibile, uno dei fattori produttivi del benessere

di una comunità.

Invece, a Bagno a Ripoli paiono esservi tutti i connotati di uno sviluppo abrasivo! Mancano le case? I dati anagrafici comunali ci dicono di no. C'è una richiesta endogena per nuovo commercio al dettaglio?

Neppure. Però si prevedono nuove costruzioni residenziali e commerciali. Allora, disegnare nel piano di Ripoli un nuovo pezzo di città, con nuove abitazioni e spazi commerciali, vuol dire mutare quel territorio irreversibilmente ed innescare spo-

stamenti, primo fra tutti una migrazione di attività economiche verso la "nuova centralità" del Capoluogo: che fine faranno gli esercizi commerciali esistenti?

Perché non lasciare questo lembo a riserva di futuri bisogni, magari più definiti ed impellenti di quelli solo supposti di oggi?

Non è una questione di dove, quanto o come costruire, ma di costruire ciò che serve!

Non c'è bisogno di un accordo fra i grandi della terra per dare impulso

a scelte politiche coraggiose e lungimiranti su scala locale, come fatto dai Comuni, che hanno scelto l'edificabilità a saldo zero. Il suolo è una risorsa economica, in via di esaurimento ed irriproducibile e va usata al meglio!

Qui non c'è un fondo di investimento, ma c'è la stessa massimizzazione di breve periodo, senza la consapevolezza che, oggi, il futuro di una comunità passa solo da uno sviluppo economico sostenibile. Vero, non solo dichiarato.

NUMERI E INDIRIZZI UTILI



Call Center
Per informazioni
dal lunedì al sabato ore 8-20

Comune di Bagno a Ripoli, piazza della Vittoria, 1

Centralino 055.055

Ufficio Relazioni con il Pubblico 055.6390222

Biblioteca comunale 055.645879 - 055.645881

via Belmonte 38, Ponte a Niccheri

Polizia municipale

via dell'Antella 32, Ponte a Niccheri

Pronto intervento 055.631111

Ufficio 055.055

Fax Generale e Uff. relazioni con il pubblico 055.6390267

E-MAIL

urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

pec: comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it

INTERNET

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

biblioteca.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

protezionecivile-arnosudest.055055.it

Se vuoi essere aggiornato quotidianamente sulle attività del Comune, iscriviti alla newsletter:

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/newsletter

RICEVIMENTO SINDACO, GIUNTA E CONSIGLIO

Segreteria Sindaco e Assessori tel. 055.6390.208/211/218

Segreteria del Consiglio comunale tel. 055.6390.255/219

Seguici su Facebook:  **Comune di Bagno a Ripoli**